

Regolamento

Scuola Secondaria di I grado



*Adottato dal Collegio Docenti
e approvato dal Consiglio d'Istituto
in data settembre 2017*

anno scolastico 2017-2018

Norme generali

Lo studente, i genitori e i docenti aderiscono al Progetto Educativo dell'Istituto e ne condividono i principi: conoscono e vivono in pienezza i propri doveri ed esercitano i propri diritti. Lo studente è un buon "ambasciatore" della scuola: informa i Genitori della vita scolastica e dei risultati e li invita a partecipare alle iniziative promosse dalla scuola. Lo studente è parte viva della comunità scolastica, rispetta le persone e l'ambiente in cui vive, è leale, riconosce gli errori e si assume le proprie responsabilità; risarcisce i danni (anche se involontari) causati a persone, arredi e attrezzature; evita ogni forma di isolamento, linguaggio o comportamento non consono all'ambiente; contribuisce al buon funzionamento della scuola attraverso suggerimenti e proposte.



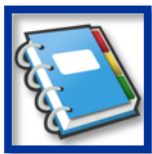
1. Rispetto delle persone

"Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei Docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi".
(D.P.R. 24.6.1998 Art. 3 comma 2)

- 1.1. **Il rispetto per la persona è principio fondamentale di convivenza.** Lo studente mantiene in ogni momento della vita scolastica un comportamento serio, educato e corretto. Rispetta il lavoro dei compagni, degli Insegnanti e del personale.
- 1.2. Nel caso di improvvisa indisposizione, l'allievo potrà uscire di classe (eventualmente assistito da un compagno). Se necessario, il Preside (o il Vicepreside) provvederà ad avvisare la famiglia.

- 1.3. Lo studente che, su autorizzazione del Docente, avrà lasciato momentaneamente l'aula, una volta rientrato esibirà il foglietto informativo firmato dal personale presso cui lo studente sarà stato.
- 1.4. **Non è consentito utilizzare i distributori di bevande e snack durante le ore scolastiche**, ma solo prima dell'ingresso, durante la ricreazione e all'uscita.
- 1.5. **È fatto divieto assoluto di fumare negli spazi interni ed esterni della scuola** come richiesto dalla legislazione in materia e dall'attenzione alla salute propria e degli altri. Tale divieto è esteso anche alle "sigarette elettroniche". In caso di violazione, il Coordinatore procederà con la convocazione del genitore e, in caso di recidiva, con la sospensione dall'attività didattica o con altra sanzione.
- 1.6. **Lo studente si comporta educatamente**, evita ogni tipo di aggressività fisica o di offesa verbale, non reagisce alle offese ma si rivolge al personale della scuola. La bestemmia è considerata una mancanza grave.
- 1.7. È assolutamente vietato introdurre riviste, libri, video o qualunque altro materiale offensivo della dignità della persona e contrario ai principi morali ed educativi dell'Istituto.
- 1.8. L'**abbigliamento** e l'acconciatura devono essere sobri, decorosi e del tutto consoni all'ambiente scolastico e alle sue finalità, per il senso di decoro e ordine rispetto al lavoro a cui si è chiamati. Il docente chiederà all'allievo, qualora non rispettasse tale regola, di adeguarsi immediatamente, e il Coordinatore valuterà la possibilità di convocare il Genitore (o chi ne fa le veci).
- 1.9. L'utilizzo dei cellulari durante le lezioni è fonte di continua distrazione. Il **cellulare** e qualunque altro dispositivo elettronico, non necessario per la didattica e non autorizzato, deve essere **spento e risposto nello zaino** dall'ingresso all'uscita dalla scuola e comunque durante le attività didattiche e formative. I genitori possono comunicare con i figli solo tramite la scuola; i docenti sono tenuti ad intervenire in caso di infrazione, come indicato ai punti seguenti. Si fa appello al senso di responsabilità di ciascuno.
- 1.10. In caso di infrazione, il cellulare viene consegnato al docente che lo restituisce al termine della sua lezione, segnalandolo sul registro di classe come nota disciplinare.
- 1.11. Di tale infrazione, non occasionale, si terrà conto nel voto di condotta al termine del periodo.

- 1.12. **All'interno della scuola non è consentito effettuare fotografie, registrazioni video e audio** su qualunque tipo di supporto. La realizzazione di foto e video nell'ambiente scolastico, se non autorizzati dalla Direzione per uso didattico, può portare anche alla sospensione dello studente e a sanzioni più gravi in caso di reati. La diffusione di foto (per esempio attraverso i *social networks*), senza permesso dell'interessato, specie se accompagnata da presa in giro o ingiuria può configurare il reato di diffamazione sanzionabile anche penalmente.
- 1.13. **In classe non è consentito mangiare, né consumare bibite.** Con il permesso del docente è consentito bere acqua.



2. Diario personale

- 2.1. **Ogni alunno avrà sempre con sé il diario personale** comprensivo anche di tagliandi per le giustificazioni, il diario si potrà acquistare a Scuola all'inizio dell'anno scolastico. I Genitori, sempre all'inizio dell'anno scolastico, depositeranno la loro firma sull'elenco disponibile presso il preside o la portineria. Le giustificazioni dovranno indicare con precisione i giorni di assenza (o il giorno di ritardo) ed il motivo e recare la firma del Genitore o di chi ne fa le veci (dovrà essere la stessa firma depositata in precedenza).
- 2.2. Nel caso in cui il diario personale, con relativa giustificazione, venga dimenticato a casa, il Preside o il Vicepreside decidono se contattare la famiglia per ulteriori chiarimenti. In caso di smarrimento dello stesso diario sarà possibile acquistarne un altro, fino ad esaurimento copie degli stessi. Nel caso non ci fossero più diari disponibili, le famiglie interessate concorderanno col preside la modalità di giustificazioni delle assenze successive.



3. Rispetto dei tempi

“Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio”. (D.P.R. 249/1998 Art. 3 Comma 1)

- 3.1. L'alunno è tenuto a rispettare gli orari scolastici (entrata, uscita, rientro in classe). L'ingresso è fissato per le ore 8,05. In ogni caso, i docenti non accolgono in classe eventuali studenti che si presentassero tra le 08,15 e le 08,30, eccetto che siano accompagnati dal Preside o, in sua assenza, da un suo sostituto.
- 3.2. Dopo ogni assenza o ritardo l'alunno presenta al preside, o in sua assenza ad un suo sostituto, giustificazione scritta sul diario personale firmata dal Genitore (o da chi ne fa le veci) e compilata in modo completo, **prima dell'inizio delle lezioni**. L'alunno non entrerà in classe se non ha la giustificazione firmata oppure è accompagnato direttamente dal preside o, in sua assenza, da un suo sostituto. L'assenza prolungata per ragioni diverse dalla malattia deve essere concordata con il Preside/Vicepreside, in anticipo.
- 3.3. È cura e responsabilità dello studente presentare la giustificazione dell'assenza il giorno del suo rientro a scuola e la giustificazione del ritardo il giorno successivo a questo. Qualora la giustificazione non venisse esibita **il secondo giorno l'accettazione in classe è possibile solo con il permesso del Preside o Vicepreside che avviserà la famiglia che il ragazzo per poter essere ammesso in classe, dovrà essere accompagnato da un genitore**. La mancata giustificazione reiterata di assenze o ritardi sarà comunque conteggiata al fine dell'assegnazione del voto di condotta.
- 3.4. Data l'estrema delicatezza di tutta questa materia, che investe responsabilità di carattere giuridico, l'Istituto si riserva ogni accertamento su assenze, ritardi e relative dichiarazioni, decidendo circa la loro regolarità. C'è la **possibilità per la famiglia di verificare le assenze nel registro online** (previo ricevimento della password personale da parte della Segreteria).
- 3.5. Nel caso di assenze e/o ritardi ricorrenti o dovuti a motivazioni poco chiare, l'alunno è ammesso alle lezioni a discrezione del Preside (o del

Vicepresidente) che si mette in comunicazione con la famiglia, eventualmente richiedendo l'accompagnamento di un Genitore (o di chi ne fa le veci). In casi particolari il Preside (o il Vicepresidente) avrà facoltà di non ammettere a scuola l'alunno che non avrà rispettato le suddette regole, oppure potrà esigere che il Genitore (o chi ne fa le veci) venga a scuola a prelevare il figlio o la figlia.

- 3.6. L'alunno con più del 25% di assenze (circa 250 ore, cioè 42 giorni di 6 ore scolastiche) può non essere scrutinato.
- 3.7. **Non è consentito entrare in classe oltre l'inizio della seconda ora, ad eccezione di un preavviso.**
- 3.8. Non è consentito allontanarsi dall'aula o dall'Istituto senza permesso del Preside o, in sua assenza, da un suo sostituto.



4. Rispetto delle cose

“Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola” (D.P.R. 249/1998 ART. 3 COMMA 6)

- 4.1. “Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola” (D.P.R. 249/1998 Art. 3 Comma 5). Il Docente di ogni ora e in particolare dell'ultima ora di lezione, esegue un controllo visivo delle condizioni degli arredi scolastici, fa raccogliere carte e bottiglie, eventualmente segnala la presenza di danni. All'ultima ora spegne le luci e chiude le finestre e la porta a chiave.
- 4.2. Gli studenti, essendo responsabili degli oggetti di loro proprietà, procurano di custodirli con la massima attenzione; inoltre non sottraggono né danneggiano, né alterano in alcun modo gli oggetti di proprietà altrui.
- 4.3. Gli studenti in possesso dell'iPad sono responsabili di tale strumento didattico, la scuola non risponde di eventuali furti e/o manomissioni. Ogni studente si recherà a scuola con l'iPad con batteria carica, tale

dispositivo deve essere usato solo su indicazione del docente e spento durante le verifiche che non ne richiedano l'uso.

- 4.4. Strutture e attrezzature della scuola possono essere utilizzate al di fuori dell'orario delle lezioni, in presenza di un insegnante, secondo le regole prescritte e le norme di sicurezza.
- 4.5. Al **cambio dell'ora** tutti gli studenti rimangono in classe.
- 4.6. Lo studente durante l'intervallo si reca con i compagni nel cortile dell'Istituto: non si allontana dal cortile né per alcun motivo dall'Istituto; non può ricevere visite da parte di persone estranee.
- 4.7. **Durante la ricreazione gli allievi non si trattengono in aula:** devono sostare negli spazi appositi riservati agli alunni. Il Docente della terza ora è tenuto a chiudere a chiave la classe dopo aver fatto uscire gli studenti.
- 4.8. Ogni aula (e ogni lavagna interattiva) deve essere usata per il solo scopo didattico: non è consentito, quindi, affiggere poster, locandine, manifesti non in sintonia con l'ambiente; gli studenti collaborano a rendere l'aula più bella, confortevole ed accogliente; la stessa bacheca di classe deve essere utilizzata solo per le comunicazioni scolastiche o comunque d'intesa con il coordinatore. Le password non devono essere comunicate agli studenti.
- 4.9. Lo studente risarcisce i danni, anche involontari, causati agli arredi e alle attrezzature scolastiche; **non imbratta banchi, sedie, muri o altro con scritte o segni di alcun genere;** al termine delle lezioni gli allievi lasciano ordinata e pulita l'aula e cancellano eventuali scritte.



5. Organizzazione scolastica

- 5.1. È vietato l'accesso a scuola (e in particolare ai piani delle aule) agli esterni (genitori, exallievi,...), senza esplicita autorizzazione.
- 5.2. **Alle 8.05 il docente è presente al buongiorno con la sua classe e al termine accompagna i suoi alunni in aula.** Lo studente durante la lezione mantiene il posto che gli è stato assegnato dal Coordinatore di classe, e riportato sulla piantina di classe. **È fatto divieto esplicito per**

- gli studenti di accedere agli uffici** della Segreteria, Economato eccetto in caso di convocazione o autorizzazione scritta, che lo studente riconsegnerà al docente al rientro in aula. Gli uffici sono a disposizione durante la ricreazione. Durante le lezioni, lo studente non esce dall'aula, salvo effettive necessità.
- 5.3. **Previo accordo col docente, lo studente può recarsi nell'ufficio dell'animatore, del preside o del direttore.**
- 5.4. Gli studenti effettuano i trasferimenti verso la palestra o le aule speciali **in modo sollecito, ordinato e silenzioso**, evitando di disturbare le lezioni in corso, **accompagnati sempre dal docente ed insieme alla propria classe.** È proibito correre per scale e corridoi.
- 5.5. Gli studenti negli spostamenti dal cortile alle aule e viceversa **procedono sempre in modo composto in presenza del proprio insegnante.**
- 5.6. Gli studenti che, dopo la lezione di Educazione Fisica, hanno bisogno di recarsi in bagno per cambiarsi devono farlo senza sottrarre minuti all'ora successiva. Norme igieniche e di buona educazione richiedono di lasciare i servizi puliti ed ordinati.
- 5.7. L'esonero dall'Educazione Fisica (parziale o totale) deve essere chiesto al Preside o al (Vicepreside) con domanda scritta accompagnata da certificato medico, in copia anche al docente. In ogni caso, però, l'alunno è tenuto alla presenza alla lezione.
- 5.8. Le verifiche sommative sono programmate; i docenti possono servirsi di altre modalità didattiche (esercitazioni, interrogazioni scritte, foglietto, domande dal posto...) per verificare lo studio costante degli alunni, senza obbligo di preavviso.
- 5.9. In caso di assenza da una verifica, l'alunno non è dispensato dal dimostrare la sua preparazione al docente.
- 5.10. Per problematiche inerenti la didattica disciplinare, i genitori facciano riferimento direttamente ai docenti interessati.
- 5.11. Durante il pomeriggio è possibile rimanere a scuola per le attività formative o extrascolastiche ed è garantito il **servizio del doposcuola.** Non è possibile uscire dalla scuola durante la pausa pranzo e prima del termine delle attività
- 5.12. Fino alle 14,45 si può giocare o sostare liberamente nel cortile della scuola media e **non è consentito a nessuno accedere alle aule scolastiche, agli ambienti della villa o sostare nei corridoi.**
- 5.13. Alle 14,45 si sale alle aule del doposcuola o ci si reca, accompagnati dagli insegnanti ed educatori di riferimento, agli ambienti indicati.

- 5.14. Lo studio riservato agli studenti della scuola media si svolge esclusivamente nell'aula del doposcuola al piano medie, con studio individuale assistito e in perfetto silenzio, fino alle 17,30.
- 5.15. **Dopo tale orario non è consentito a nessuno fermarsi nei locali della scuola** che devono essere completamente liberi per consentire la pulizia degli ambienti.
- 5.16. Durante lo studio non è consentito l'uso del cellulare o di altri strumenti elettronici. Per le ricerche su internet per fini di studio ne è consentito l'uso, previo consenso dell'educatore.



6. Rispetto degli obblighi giuridici e disciplina

La responsabilità disciplinare è personale. Essa è assunta per mancanze disciplinari, le quali sono costituite dai comportamenti dello studente considerati reato dalla vigente legislazione, ovvero che violano i doveri stabiliti dall'art. 3 del D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 o quelli contenuti nel presente Regolamento o quelli delineati dal Progetto educativo.

- 6.1. **Sono considerate gravi mancanze disciplinari:** il rifiuto sistematico e categorico della formazione umana e cristiana così come indicata dal POF; l'abituale disimpegno nel compimento dei propri doveri scolastici; l'impedimento del normale svolgimento delle lezioni; la bestemmia, il linguaggio volgare; l'immoralità; il furto; l'introduzione e la visione di materiale pornografico e lesivo della dignità umana; atteggiamenti ed espressioni di discriminazione e razzismo; introduzione, uso e commercio di sostanze stupefacenti; episodi di violenza o sopraffazione nei confronti di coetanei (bullismo e cyberbullismo); ripetute offese alla dignità della persona umana; gravi mancanze di rispetto nei confronti dei compagni, del personale docente e non docente; pubblicazione sul web di foto, video e materiale che ledono la riservatezza (privacy), il buon nome e la dignità della persona e dell'Istituto.
- 6.2. Il comportamento costituente mancanza disciplinare viene prontamente contestato allo studente responsabile, il quale è contestualmente invitato ad esporre le proprie ragioni e ad addurre

- le prove a sua difesa. In caso di atti e comportamenti che violano le norme del codice penale, il Direttore dell'Istituto ha altresì l'obbligo di provvedere tempestivamente alla denuncia alla competente autorità ed a informare la famiglia e il Consiglio di classe dello studente stesso.
- 6.3. Nel caso di gravi mancanze e di comportamenti che possono comportare come sanzione la sospensione temporanea o l'espulsione dalla scuola, il Direttore dell'Istituto commina la sanzione disciplinare dopo aver sentito il Preside e il Coordinatore di classe ed espletata (ove occorresse) l'attività d'indagine che, in relazione ai fatti contestati e alle difese addotte dallo studente, dovesse risultare necessaria. A tale scopo, il medesimo Direttore può assumere informazioni, acquisire documenti, sentire testimoni e compiere ogni atto ed attività necessaria per l'accertamento completo dei fatti.
- 6.4. In relazione alle mancanze disciplinari e alla loro gravità e reiterazione, possono essere applicate, anche cumulativamente, le seguenti sanzioni che vengono decise dal Preside dopo aver convocato il Consiglio di classe, in base al principio della gradualità:
- 6.4.1. Richiamo verbale
 - 6.4.2. Richiamo scritto
 - 6.4.3. Allontanamento dalle lezioni fino a tre giorni (Preside sentito Consiglio)
 - 6.4.4. Allontanamento dalle lezioni (sospensione fino a 15 giorni)
 - 6.4.5. Allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione oltre i 15 giorni)
 - 6.4.6. Dimissione dalla scuola
- 6.5. Il Consiglio dell'Ente gestore è l'Organo di garanzia. Ad esso e al Direttore vengono rivolti i ricorsi contro le decisioni del Preside, dei Docenti e del Consiglio di classe. Tali ricorsi vanno presentati entro otto giorni dalla comunicazione della sanzione.
- 6.6. Le sanzioni sono ispirate al principio della riparazione del danno. Lo studente responsabile ha l'obbligo di restituzione o di risarcimento dei danni arrecati, anche a terzi. La mancata restituzione o il mancato risarcimento dei danni arrecati costituiscono mancanze disciplinari.
- 6.7. Il tipo e l'entità delle sanzioni sono determinati in relazione ai seguenti criteri:
- intenzionalità del comportamento, grado di negligenza, imprudenza;
 - rilevanza dei doveri violati;
 - grado del danno e del pericolo causato;
 - sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, con particolare riguardo al comportamento dello studente, ai precedenti disciplinari nel corso dei dodici mesi precedenti all'infrazione;
 - concorso nella mancanza di più studenti in accordo tra di loro.

- 6.8. In determinate circostanze può essere offerta allo studente la possibilità di convertire le sanzioni (soprattutto quelle meno gravi) in attività in favore della comunità scolastica, in accordo con la famiglia.
- 6.9. In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesiva dell'altrui personalità.

